

Anno I - n. 2 - Dicembre 1988  
Sped. in abb. postale - Gruppo IV/70

# Verso Castel Mani

---

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE

---

*Buon Natale ed un  
Felice Anno Nuovo*



Val d'Ambiez e rifugio «Agostini» invernali (foto E. Orlandi)



# Verso Castel Mani

N. 2 - ANNO I - Dicembre 1988

Spedizione in abbonam. postale, Gruppo IV/70

Periodico di informazione  
del Comune di San Lorenzo in Banale

Delibera del Consiglio Comunale n. 81  
del 22 ottobre 1986

Registrazione al Tribunale di Trento n. 592  
del 21 maggio 1988

*Direttore*

Valter Berghi

*Direttore responsabile*

Graziano Riccadonna

*Comitato di redazione*

Valter Berghi, Silvano Aldrighetti  
Marco Baldessari, Agostino Gionghi,  
Graziano Riccadonna, Giusy Rigotti

*Segretario di redazione*

Mariano Pretti

*Redattore*

Graziano Riccadonna

*Direzione e Redazione*

Municipio 38078 San Lorenzo in Banale  
Tel. 0465/74023

*Impaginazione, composizione e stampa*  
Tipografia Tonelli - Riva del Garda

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Elio Orlandi, Lucio Sottovia, Palmira Rigotti, Fabio Bazzoli, Carlo Eligio Valentini

Distribuzione gratuita a tutte le famiglie del Comune di San Lorenzo in Banale, a tutti gli Enti e Associazioni del Comune, ai Comuni e agli Enti delle Giudicarie Esteriori, al Comprensorio ed alla Provincia, agli emigrati e a tutti coloro che ne fanno richiesta in Comune.

## INDICE

<b>Verso Castel Mani</b> <i>Redazionale</i>	pag.
Ai lettori . . . . .	2
<b>Verso Castel Mani</b> <i>Amministrativo</i>	
I Consigli Comunali . . . . .	3
Piano di Promozione Culturale 1989 . . . . .	6
Opere pubbliche appaltate in cantiere. . . . .	6
Il Parco Adamello - Brenta . . . . .	7
<b>Verso Castel Mani</b> <i>Naturalistico</i>	
Il Parco Adamello - Brenta . . . . .	10
<b>Verso Castel Mani</b> <i>Associativo</i>	
Il sentiero di S. Viti . . . . .	11
Il Coro Cima d'Ambiez . . . . .	12
<b>Verso Castel Mani</b> <i>Sanitario</i>	
Il problema dell'alcoolismo . . . . .	13
<b>Verso Castel Mani</b> <i>Politico</i>	
L'orientamento elettorale . . . . .	15
<b>Verso Castel Mani</b> <i>Civico</i>	
Gli organi comunali . . . . .	16

## Ai lettori

*L'anno trascorso è stato particolarmente vivo, a mio avviso, nel campo delle attività collettive.*

*Ho creduto giusto ricordare questo aspetto della nostra vita sociale che non è sempre adeguatamente valorizzato.*

*Il nostro è un paese di 1000 persone dove mi capita spesso di sentire, tra i commenti, che non c'è spirito collettivo, che si nota disinteresse e che c'è scarsa disponibilità per iniziative collettive.*

*A me invece continua a destare meraviglia l'osservare che in una comunità così piccola vi siano tante iniziative.*

*Ne voglio ricordare alcune: le associazioni e i privati, che su sollecitazione della parrocchia hanno lavorato per il ripristino dei capitelli; gli Alpini che hanno portato l'acqua (e una bella fontana) in Prada, il gruppo animatore del Festival.*

*Accanto a questi le varie associazioni svolgono la loro attività: la Filodolomitica preparando commedie e preoccupandosi della sistemazione del teatro con il coro, il quale dopo aver attraversato qualche momento di difficoltà sembra aver ripreso con più lena di prima; l'Unione Sportiva Brenta cercando di rinverdire una tradizione felice di sport, i Cacciatori stanno ripristinando la Malga Ben, la Casa di Assistenza aperta è impegnata ad alleggerire il peso delle condizioni dell'anziano; poi il lavoro associativo della SAT con il Soccorso Alpino e quello prezioso dei Vigili del Fuoco per la sicurezza nostra, della nostra attività e dei nostri beni; l'azione della Pro Loco costretta a misurarsi con compiti spesso troppo impegnativi.*

*Adesso qualche frazione ha anche ripreso in mano le vecchie ricorrenze patronali.*

*Non mi pare davvero che si possa parlare della nostra comunità come di un gruppo senza vita.*

*Mi capita spesso di confrontare la vitalità e la fantasia di queste nostre attività con la condizione d'isolamento e di disinteresse spesso presente nei grossi centri.*

*Certo vi sono anche aspetti negativi: quando la gente si conosce e si frequenta è anche più portata a giudicare e talvolta a condannare; per questo dobbiamo mettere più tolleranza e rispetto verso la vita dei nostri vicini.*

*Tuttavia mi pare un patrimonio prezioso questo nostro, di saperci muovere assieme per spegnere un incendio o per fare una festa, ed anche per stringerci attorno a chi talvolta ha bisogno della nostra solidarietà: credo giusto difenderlo ed andarne orgogliosi.*

*Le prossime festività di Natale e Capodanno ci aiutino a confermare questa voglia di fare assieme.*

*Auguri di Buon Natale e Buon 1989.*

*Il sindaco*  
**Valter Berghi**



# I Consigli Comunali

Dai resoconti del Consiglio Comunale vengono tralasciati per la scarsa rilevanza i punti relativi alla nomina degli scrutatori, approvazione del verbale della seduta precedente, comunicazioni del Sindaco.

## Consiglio Comunale dell'8 settembre 1988

*Esame ed approvazione, in linea tecnica, del progetto di allargamento della strada comunale per Dolaso dal bivio per il cimitero e la p. ed. 625.*

- Progetto finalizzato alla eliminazione della strozzatura esistente fra la casa di Bosetti Elio ed il cimitero. Spesa prevista lire 72.443.349. Approvata con voti unanimi.

*Esame ed approvazione, in linea tecnica, progetto esecutivo dei lavori di ammodernamento e adeguamento alla normativa antincendi ed eliminazione barriere architettoniche per l'edificio comunale adibito a scuola elementare. Modalità di finanziamento dell'opera.*

- Trattasi di lavori ammessi ai benefici previsti dalla L.P. 04.11.1986 n. 29 «Interventi a favore dell'edilizia scolastica» con

un contributo pari all'80% della spesa che viene a quantificarsi in lire 192.787.395.

Approvato con voti unanimi.

*Variations al Bilancio di Previsione 1988 in termini di competenza e cassa.*

- Pareggiano sull'importo di lire 1.011.753.624 per la competenza e lire 971.616.582. per la Cassa.

Approvate con voti n. 8 favorevoli n. 1 astenuti n. 2 contrari.

*Collocamento a riposo su richiesta della dipendente Margonari Olga. Assunzione provvedimenti conseguenti.*

- Viene approvato con voti unanimi. Il Presidente dichiara la volontà di premiare con un riconoscimento espresso da tutto il Consiglio comunale, la dipendente per il prezioso e faticoso lavoro prestato.

*Approvazione bando di concorso interno al posto di assistente amministrativo, VI livello.*

- Trattasi della copertura del po-

sto lasciato libero a seguito del collocamento a riposo della dipendente Margonari Olga.

I concorsi interni sono riservati a dipendenti che abbiano maturato almeno 4 anni di servizio presso il Comune al livello immediatamente inferiore di quello relativo al posto da coprire.

Approvato con voti unanimi.

*Esame richiesta sig. Orlandi Valeriano per l'Hotel Miravalle di Orlandi Valeriano & C., s.n.c., di modifica della proposta di utilizzo planivolumetrico allegato alla convenzione dd. 29.12.1981.*

- Viene in questo modo modificata, relativamente al piano di utilizzo planivolumetrico, la precedente convenzione stipulata nel 1981. Con il nuovo piano si rinuncia alla creazione di nuovi posti letto, puntando a dotare la struttura alberghiera di servizi e strutture complementari, soprattutto parcheggio.

Si approva con voti n. 6 favorevoli, n. 3 astenuti, n. 0 contrari.

## Consiglio Comunale del 19 ottobre 1988

*Recepimento accordo sindacale unitario dd. 13.03.1987. Esame ed approvazione nuova pianta organica del personale - adozione nuovo regolamento organico.*

- Trattasi dell'accordo sindacale inerente il trattamento economico e normativo dei dipendenti della Provincia, dei Comuni, dei Comprensori per il periodo 1 gennaio 1985 - 31 dicembre 1987.

Contestualmente si è provveduto

all'adozione del nuovo regolamento organico del personale e della nuova pianta organica fra l'altro con l'ipotesi di un nuovo posto nel settore amministrativo VI livello e la soppressione del posto di bidella

- addetta alle pulizie presso le scuole elementari: l'effettuazione di tale servizio è ora affidata ad una ditta del settore. La votazione ha visto n. 9 voti favorevoli, n. 2 astenuti, n. 0 contrari.

La deliberazione è attualmente all'esame della Giunta provinciale di Trento.

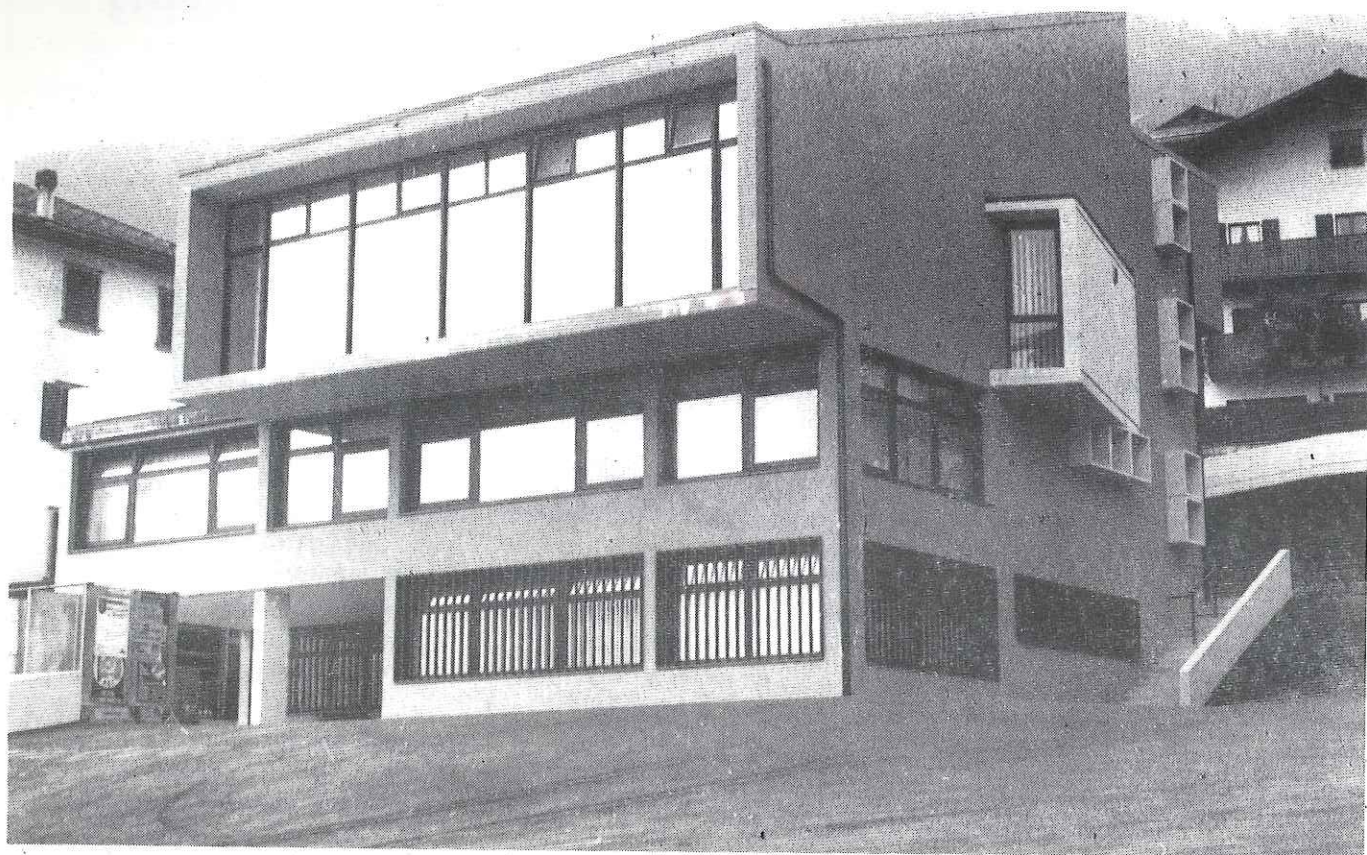
*Esame ed approvazione piano di*

*promozione culturale per il 1989. Vedi riquadro.*

*Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 163 dd. 30.09.1988: «Deposito presso la Cassa Rurale delle Giudicarie e della Paganella per il periodo 03.10.1988 - 30.12.1988 di parte della giacenza di cassa nella misura di lire 401.813.320 per acquisto titoli».*

- La giacenza di cassa è prevalentemente determinata dalla acquisizione nelle casse comunali di account di contributi provinciali inerenti la realizzazione di opere pubbliche ancora in fase di appalto.





**Il Municipio di San Lorenzo in Banale**

La deliberazione è stata ratificata con voti unanimi.

*Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 169 dd. 06.10.1988: «Assunzione del Sig. Donati Andrea in qualità di assistente tecnico, VI livello retributivo, per il periodo 13.10.1988 - 13.10.1989 (salvo revoca).*

- L'assunzione si è resa necessaria dall'avvio di diverse opere pubbliche, con relative procedure di esproprio e necessità di assistenza sui lavori e per consentire il recupero di lavoro arretrato.

Favorevoli n. 10, astenuti n. 1, contrari n. 0.

*Assunzione con il Consorzio dei Comuni, B.I.M. di Tione, di un mutuo di lire 92.023.582 per finanziamento lavori centro sportivo Promeghin.*

- I lavori al Centro Sportivo Promeghin prevedono una spesa di oltre 300 milioni e riguardano la ristrutturazione degli spogliatoi, la realizzazione del campo di allena-

mento e del nuovo campo di calcio: sono stati già ammessi a contributi provinciali per circa il 70% del costo totale.

I mutui concessi dal BIM di Tione prevedono un tasso dell'uno per cento a titolo di rimborso oneri di gestione.

Assunzione approvata con voti n. 8 favorevoli, n. 5 astenuti, n.0 contrari

*Assunzione con il Consorzio dei Comuni, B.I.M. di Tione, di un mutuo di lire 7.976.418 per finanziamento lavori inerenti il progetto 4 1987.*

- Si tratta di un mutuo sempre con tasso all'1% per il completamento del finanziamento di lavori inerenti il progettone.

Assunzione approvata con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 1, contrari 0.

*Esame ed approvazione Bilancio di previsione 1988 del corpo V.T.F.F.*

- Approvato con voti unanimi sull'importo a pareggio di lire 3.800.000 per la parte ordinaria, di

lire 6.660.000 per la parte straordinaria con un impegno complessivo del Comune per L. 2.790.000.

*Vendita al Sig. Valarani Sergio di mq. 85 della p.f. 3743 di terreno in loc. Castel Mani.*

*Approvazione perizia asseverata a firma del tecnico comunale.*

- L'importo di vendita è stato quantificato in lire 17.000 il mq.

Vendita approvata con voti unanimi.

*Permuta fra il Comune di San Lorenzo in Banale e la Signora Tomasi Gabriella dei relitti delle pp. ff. 307/1 - 308/2 - 309/1 - 311/2.*

*Approvazione perizia asseverata a firma del Geometra comunale.*

- Trattasi della regolarizzazione di una situazione venutasi a creare con la costruzione delle scuole elementari e del rispetto di impegni precedentemente assunti.

Permuta approvata con voti unanimi.

*Affitto malga comunale Ben alla lo-*



*cale Sezione cacciatori ed ai Signori Berghi Sandro e Bosetti Marco per il periodo 1989-1998.*

- La locazione è stata approvata con voti unanimi.

*Affitto malga Prato di Sotto al gruppo Cristo Re per il periodo*

## Consiglio Comunale del 28 novembre 1988

*Approvazione, in linea tecnica, progetto di sdoppiamento fognatura comunale, IV lotto, a firma ing. Gianfranco Pederzoli.*

*Modalità di finanziamento ed affidamento lavori.*

- Trattasi del completamento dei lavori di sdoppiamento della fognatura comunale interessanti la parte del Comune a valle della strada statale.

Spesa complessiva prevista lire 778.000.000.

L'opera è stata ammessa nel Piano provinciale triennale in materia di opere pubbliche 1988-1990 con un contributo in conto capitale pari al 70% della spesa.

Approvato con voti unanimi.

*Approvazione, in linea tecnica, progetto di sistemazione ed asfaltatura strada Senaso-Baesa a firma del geom. Baldessari Alfonso. Modalità di finanziamento ed affidamento lavori.*

- Spesa prevista lire 195.000.000.

L'opera è stata ammessa nel piano provinciale triennale della Provincia in materia di opere pubbliche con un contributo pari al 70% della spesa.

Approvato con voti unanimi.

*Approvazione, in linea tecnica, progetto di costruzione opera di presa per l'acquedotto di alimentazione fontane pubbliche ed irrigazione Centro Sportivo Promeghin in loc. Berghi a firma del geom. Baldessari Alfonso.*

*Modalità di finanziamento ed affidamento lavori.*

-Spesa prevista lire 37.551.515 da finanziarsi con un mutuo da assu-

*1989-1998.*

- La locazione è stata approvata con voti unanimi.

*Assunzione mutuo di lire 65.230.000 con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per lavori di allargamento e sistemazione strada Senaso.*

*mere presso il BIM di Tione. Approvato con voti unanimi.*

*Variazioni al Bilancio di Previsione 1988 in termini di competenza e di cassa.*

- Sono finalizzate soprattutto alla corretta imputazione a Bilancio di maggiori trasferimenti provinciali ed a rinforzare alcuni capitoli nei quali si sono verificate maggiori spese rispetto alle previsioni.

Approvate con n. 12 voti favorevoli, n. 3 astenuti, n. 0 contrari.

*Nomina commissione giudicatrice al concorso interno al posto di assistente amministrativo, VI° livello retributivo.*

- A seguito della votazione la commissione risulta così composta:

Berghi Valter - Baldessari Marco - Aldrighetti Silvano (designati dal Consiglio comunale) Pretti Mariano (Segretario comunale) Giordani Attilio (designato dalle organizzazioni sindacali) Litterini Angelo (segretario).

*Esame ricorsi Funzione Pubblica CISL e sig.ra Margonari Olga avverso deliberazione consiliare n. 69 del 19 ottobre 1988: «Recepimento accordo sindacale unitario del 13.03.1987. Esame ed approvazione nuova pianta organica del personale adozione nuovo regolamento organico».*

- La dipendente ritiene di dover essere inquadrata al livello immediatamente superiore rispetto a quello previsto nel recepimento del nuovo contratto attuato con la deliberazione sopraindicata.

La proposta di accoglimento del ricorso non ha riscontrato la maggioranza necessaria.

- Il mutuo assunto dovrà essere comunque rideterminato per il maggiore contributo concesso dalla Provincia Autonoma di Trento sull'opera.

L'assunzione è stata approvata con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4, contrari n.0.

*Accettazione contributo provinciale di lire 132.502.000 per lavori di costruzione campo da calcio e campo di allenamento in Centro sportivo Promeghin.*

- Con voti n. 9 favorevoli, n. 6 astenuti e n. 0 contrari viene accettato il contributo provinciale.

*Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 180 dd. 27.10.1988 «Affidamento a trattativa privata all'impresa Costruzioni Edili Sottovia Germano e C. di San Lorenzo in Banale dei lavori di completamento della rete interna acquedotto in loc. Nembia».*

- Ratificata con voti unanimi.

*Proroga assunzione operatore amministrativo Bosetti Miriam fino al giorno 30.08.1989, salvo revoca.*

- La proroga si rende necessaria in attesa che sia approvata la nuova pianta organica comunale e che si espletino le procedure del concorso per la copertura del posto. Approvata con voti unanimi

*Proroga assunzione assistente amministrativo, Margonari Maria Grazia fino al giorno 31.03.1989, salvo revoca.*

- La proroga si rende necessaria in attesa che sia approvata la nuova pianta organica comunale e che si espletino le procedure del concorso per la copertura del posto. Approvata con voti unanimi.

*Varie ed eventuali.*

- Si esprime parere favorevole alla realizzazione della strada Desima-Baesa secondo gli elaborati trasmessi dal Comune di Dorsino. Si esprime parere favorevole alla concessione ai dipendenti comunali degli acconti economici sul nuovo contratto di lavoro.



## PIANO DI PROMOZIONE CULTURALE 1989

Il Piano di promozione culturale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione N. 70 del 19 ottobre 1988, vede quali proposte qualificanti la **realizzazione di una Biblioteca consorziale** con i Comuni di Molveno e Dorsino la cui apertura, nel caso di ammissione del progetto ai benefici della L.P. 30.07.1987 n. 12, può essere preventivata per l'autunno 1989.

La scelta consorziale è stata effettuata per garantire un bacino di utenza più ampio e sovracomunale. La spesa prevista per l'avviamento, da suddividersi fra i Comuni consorziati, è di circa lire 30.000.000 con un intervento provinciale pari a circa 2/3 dell'importo. È stato anche previsto l'**acquisto di attrezzature** tecniche per le attività delle associazioni e comunque di pubblico interesse.

In particolare è stato preventivato l'**acquisto di un**

**nuovo sipario** per il teatro parrocchiale, di un proiettore fumeo, con schermo, di un registratore professionale per il coro Cima d'Ambiez e di un videoregistratore con telecamera per la filodrammatica «Filodolomiti».

È stata anche confermata la volontà, già espressa nel piano culturale precedente, di acquisire nuove divise per il Coro Cima d'Ambiez.

Un particolare rilievo ha assunto, in questo contesto, la convenzione sottoscritta fra la Parrocchia di San Lorenzo in Banale ed il Comune sull'utilizzo del teatro parrocchiale e delle attrezzature per le quali si prevede l'acquisto nel piano.

Si ritiene debba essere sottolineata la disponibilità ancora una volta manifestata dal parroco Don Bruno Panizza.

## Opere pubbliche appaltate o in cantiere

### Opere appaltate

#### Denominazione

Strada Promeghin-Moline  
Sistemazione strada Dolaso alta  
Realizzazione opera adduzione Nembia  
Rete distributiva Nembia  
Strada Cavada  
Rifacimento spogliatoi Promeghin  
Realizzazione campo di allenamento  
Realizzazione campo regolamentare di calcio  
Realizzazione rete interna acquedotto  
Sistemazione strada Prusa bassa  
Costruzione Caserma Carabinieri

#### Situazione attuale

in fase di contabilità finale  
in fase di completamento  
fine lavori  
in fase di esecuzione  
inizio lavori  
fine lavori  
fine lavori  
inizio lavori  
in fase di completamento  
in fase di contabilità finale  
inizio lavori - primavera 1989

### In fase di appalto od imminente realizzazione

#### Denominazione

Strada Prato - Promeghin  
Sdoppiamento fognatura III lotto  
Variante acquedotto La Rì - Veson  
Realizzazione marciapiede strada Senaso  
Allargamento strada Dolaso  
Sistemazione asfaltatura strada Senaso - Baesa  
Opera di presa per fontane pubbliche e Centro Promeghin  
Ristrutturazione scuole elementari

#### Tempi di esecuzione

appalto dicembre 1988  
appalto primavera 1989 ?  
appalto primavera 1989 ?  
appalto primavera 1989 ?  
appalto primavera 1989  
appalto primavera 1989  
appalto inverno 1988/1989  
appalto primavera 1989

### In fase di progettazione

#### Denominazione

Sistemazione piazze dell'abitato  
Strada Moline - Deggia - Nembia  
Sdoppiamento fognatura IV Lotto

#### Approvazione

primavera 1989  
primavera 1989  
approvato in data 28.11.1988



# IL PARCO NATURALE ADAMELLO - BRENTA

## PRESENTAZIONE

Il piano urbanistico provinciale del 1967 aveva indicato nella Provincia due parchi naturali: Adamello-Brenta e Paneveggio.

Con questa scelta aveva posto in alcune aree nuovi vincoli nell'uso del territorio partendo dalla convinzione che queste due zone dovessero avere tutele ambientali particolari e stabilendo quindi per ogni intervento a modificazione dell'ambiente l'obbligo di autorizzazioni della Provincia.

Così per 20 anni, l'esistenza del parco ha significato per noi non poter fare ciò che in altri luoghi si poteva fare, congelando l'ambiente naturale e limitandone quindi anche l'uso.

Alla fine del 1987 la Giunta Provinciale si è proposta di rimettere mano alla questione per gestire in modo più attivo il parco.

L'iniziativa ha sollevato una iniziale e naturale diffidenza nelle popolazioni interessate, che hanno pensato ad un ulteriore irrigidimento delle norme d'uso del territorio; rafforzata, questa diffidenza, oltre che dalla pessima esperienza anche dal vedere una proposta di legge che limitava gli antichi diritti delle comunità locali.

È nata, allora, la consapevolezza che fosse opportuno muoversi con due scopi:

1. riportare in mano ai Comuni il governo del territorio;
2. far diventare i parchi invece che un insieme di vincoli uno strumento di sviluppo delle popolazioni interessate.

Ci pare che la legge abbia raggiunto (per lo meno avvicinato) questi scopi.

È stato istituito un ente dove la presenza dei Comuni è predominante.

La Provincia è stata impegnata a finanziare questo ente perché possa dotarsi di personale (e dovremo fare in modo che anche questo si traduca in reddito per i nostri paesi), possa creare strutture, possa fare investimenti tali da far diventare il parco una cosa viva, conosciuta ed apprezzata. Oltre a questo ai Comuni ed alle iniziative economiche private sono riconosciute agevolazioni e supporti maggiori che nel restante territorio della PAT.

Infatti il Consiglio Provinciale ha vistato, assieme alla legge sui parchi, un documento concordato con il comitato Parchi nel quale si prevede che i Comuni aventi territorio nel parco avranno maggiori contributi sulle opere pubbliche (dal 5 al 10% in più); che saranno previsti incentivi particolari per il recupero dei centri storici.

Inoltre, per favorire l'iniziativa privata, dovranno essere previste maggiori facilitazioni anche per i privati che intendono investire nelle attività economiche.

Se quanto concordato e previsto verrà posto in essere (e non c'è motivo di dubitarne) è prevedibile che il Parco potrà essere veramente uno strumento di ric-

chezza invece che l'espropriazione del nostro patrimonio.

È per esempio probabile che possa essere costruita qualche apposita struttura anche a San Lorenzo; le attività commerciali e turistiche dovrebbero poter trarre benefici dalla propaganda che a favore del Parco sarà fatta per aumentare la presenza turistica ed escursionistica; dalle assunzioni di personale che questo ente farà dovremmo poter godere anche noi; potranno ricevere commesse di lavoro (per una manutenzione più accurata e per la realizzazione di strutture di servizio) le imprese edili ed artigiane operanti sul territorio; è prevedibile che le attività agricole, in quanto attività tradizionali, siano guardate con una particolare attenzione.

Si può pensare, sia pure usando il condizionale e senza eccessivi ottimismo, che le scelte appena concluse sul Parco saranno piuttosto uno strumento di sviluppo che un freno per la vita della nostra comunità.

## Organi

1. *Comitato di gestione* composto da 62 membri:
    - 46 rappresentanti dei Comuni, uno ogni 2.500 ettari;
    - 3 rappresentanti delle associazioni;
    - 6 rappresentanti dei comprensori;
    - 4 rappresentanti della Provincia;
    - 2 Regola Spinale Manez;
    - 1 ASUC.
  2. *Giunta esecutiva* composta da
    - il presidente dell'Ente
    - 8 rappresentanti dei Comuni
    - 3 rappresentanti della PAT.
  3. *Presidente* scelto tra i rappresentanti dei Comuni.
- Sono qualificati organi dell'ente anche il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti.

### *Finanziamento*

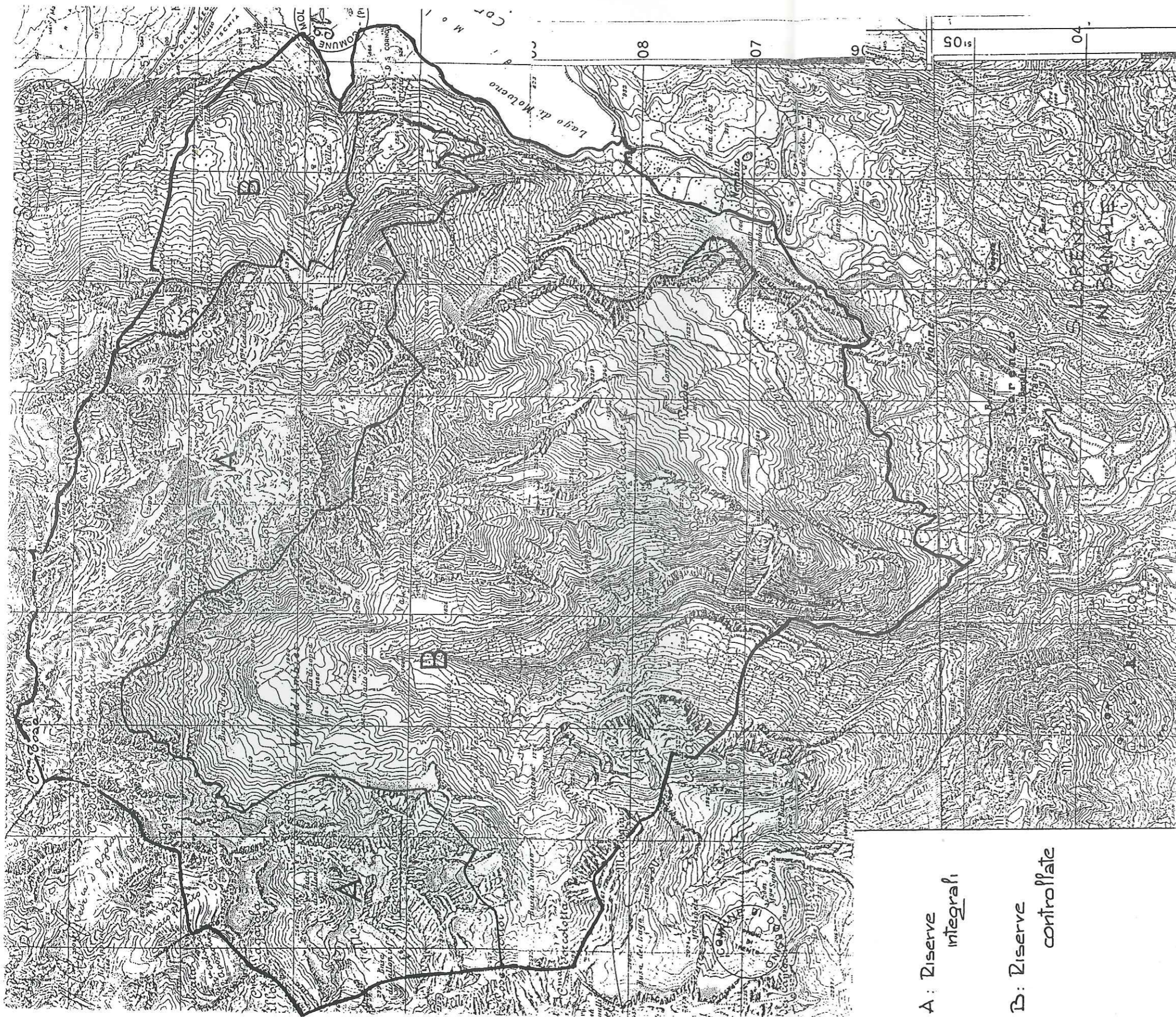
Il parco predispone un proprio bilancio con il finanziamento della Provincia.

### *Programmi*

I programmi di attività saranno definiti in un *piano del Parco* nel quale si indicheranno le prescrizioni, le previsioni degli interventi per la tutela dell'ambiente naturale e le modalità di utilizzazione sociale e turistica.

Il piano del parco sarà deciso dal Comitato di gestione dopo il parere espresso dal *comitato scientifico dei parchi*.





A: Riserve  
integrali

B: Riserve  
controllate

## Norme generali

Oltre a quelle che saranno indicate dal piano del parco vi sono alcune norme già vigenti o per effetto della legge urbanistica (PUP) o per effetto della legge sui parchi.

1. *Indennizzi*; per le attività economiche che dovranno subire limitazioni (lavorazione bosco, cave ecc.) a causa del parco saranno previsti indennizzi.

2. *La caccia*; nelle riserve integrali è vietata, fatta eccezione per gli ungulati, nelle riserve guidate si svolgerà secondo le indicazioni del piano. Sul territorio del parco è inoltre vietato l'uso del segugio.

3. *Il piano urbanistico provinciale* distingue le zone in:

a) *riserve integrali*, dove sono consentiti solo gli interventi necessari per la ricerca scientifica e l'utilizzo dell'ambiente a fini didattico-educativi (quindi si prevede una rigorosa tutela).

b) *riserve guidate*, dove è consentito l'utilizzo ed il miglioramento dei *manufatti esistenti* per le attività turistiche o agricole.

c) *riserve controllate* (non sono presenti sul territorio di San Lorenzo), dove è consentita la realizzazione di strutture di servizio.

Inoltre si prevede che ogni autorizzazione debba essere vagliata dalla Provincia come per tutte le aree a tutela paesaggistica.





Elio Orlandi in scalata sul Brenta

Per inaugurare questa nuova rubrica del Notiziario, dedicata al naturalismo e a tutti i problemi dell'ambiente, della montagna, dell'alpinismo, abbiamo chiamato a collaborare con noi un concittadino non solo noto a livello nazionale, ma soprattutto apprezzato per il suo impegno naturalistico oltreché alpinistico: Elio Orlandi, che inizia con questo intervento una serie di pezzi relativi alla montagna del Brenta, le sue tradizioni e la sua godibilità.

Elio Orlandi ha 34 anni, abita a San Lorenzo in Banale ed è guida alpina. Dopo le prime esperienze sulle pareti del Brenta, si è lanciato su difficili tracciati riportando un numero elevatissimo di prime ascensioni in tutto l'arco delle Alpi.

Nel 1984 con Livio Rigotti compie l'8ª salita assoluta al Cerro Torre. Nel 1985, ancora con Rigotti, conquista l'Aconcagua. Nel 1985 compie la prodezza di scalare tutto solo la Torre Nord del Paine, ancora nelle Ande. Nel 1986 traccia con Giarolli e Salvaterra una nuova via lungo la parete Est alla Torre Centrale del Paine. Nel 1987 con Giarolli apre una nuova via sulla parete Est della Torre Egger. Questo per quanto riguarda le Ande Patagoniche, vero «amore» di Elio; ma anche nel Brenta le imprese non si contano, ultime le scalate in val d'Ambiez con gli amici Floriani e Rigotti per aprire la via dedicata agli amici scomparsi Wally Rigotti e Dino Sottovia.

## IL PARCO NATURALE

L'intera Val d'Ambiez è compresa entro i confini del Parco naturale Adamello-Brenta da un ventennio. La destinazione era stabilita dal Piano Urbanistico Provinciale del 10 agosto 1967 e dalla successiva legge provinciale n. 15 del 12 settembre 1968 e avrebbe dovuto garantire una tutela ferma e definitiva per l'intero massiccio.

Purtroppo non è stato così, anche se effettivamente l'ostruzione del parco ha evitato il peggio impedendo in generale la distruzione del patrimonio ambientale del Brenta; comunque a tutt'oggi la minaccia speculativa continua a trovare alimento nell'incertezza e nella mancanza di una chiara normativa. Le ragioni sono multiple e complesse, ma appare chiaro dalla lettura delle norme di attuazione del PUP che tutto era vietato e tutto era concesso; quindi metodi di approccio e di gestione del parco assumevano una rilevanza particolare. E qui entrarono in gioco le varie ambiguità, economiche e politiche, che nel corso degli anni hanno consentito a ogni gruppo di pressione di configurare il parco a immagine e somiglianza dei propri interessi.

Dopo anni di discussioni e scontri sia a livello locale che provinciale, ci si rende conto che occorre risolvere nel più breve termine il problema parco «perché il bisogno di natura cresce e si diffonde a tutti i livelli. Perché il consenso attorno a scelte protezionistiche rigorose che hanno salvato il Brenta dallo

smembramento e dalla distruzione ambientale si è ormai consolidato», come commenta Franco de Battaglia nella sua attenta analisi sul Parco naturale (*Dolomiti di Brenta*, Zanichelli 1982); a livello d'ipotesi di soluzione, de Battaglia aggiunge che l'istituzione del Parco «non è limitazione dei diritti; è esaltazione del diritto di ognuno. Non è rinuncia, è impegno di futuro guadagno; non è frustrazione di spirito vitale, è fiducia nel futuro della vita. Il problema dei Parchi naturali in un contesto storico e ambientale come quello del Brenta va riesaminato daccapo, da cima a

fondo in questa prospettiva: Parco non come "oasi" visto che è questo che si continua a temere, Parco non come espropriazione centralistica di antichi diritti; ma Parco come "carta di regola" per disciplinare rigorosamente il pascolo naturale dalle voraci, anche se produttive, turbe turistiche. Una cosa è certa: le comunità valligiane devono affrontare seriamente questo problema sapendo anche imporre decisamente la linea del bene comune contro gli egoismi e corporativismi dei pochi».

Elio Orlandi  
(Alp. n. 39)





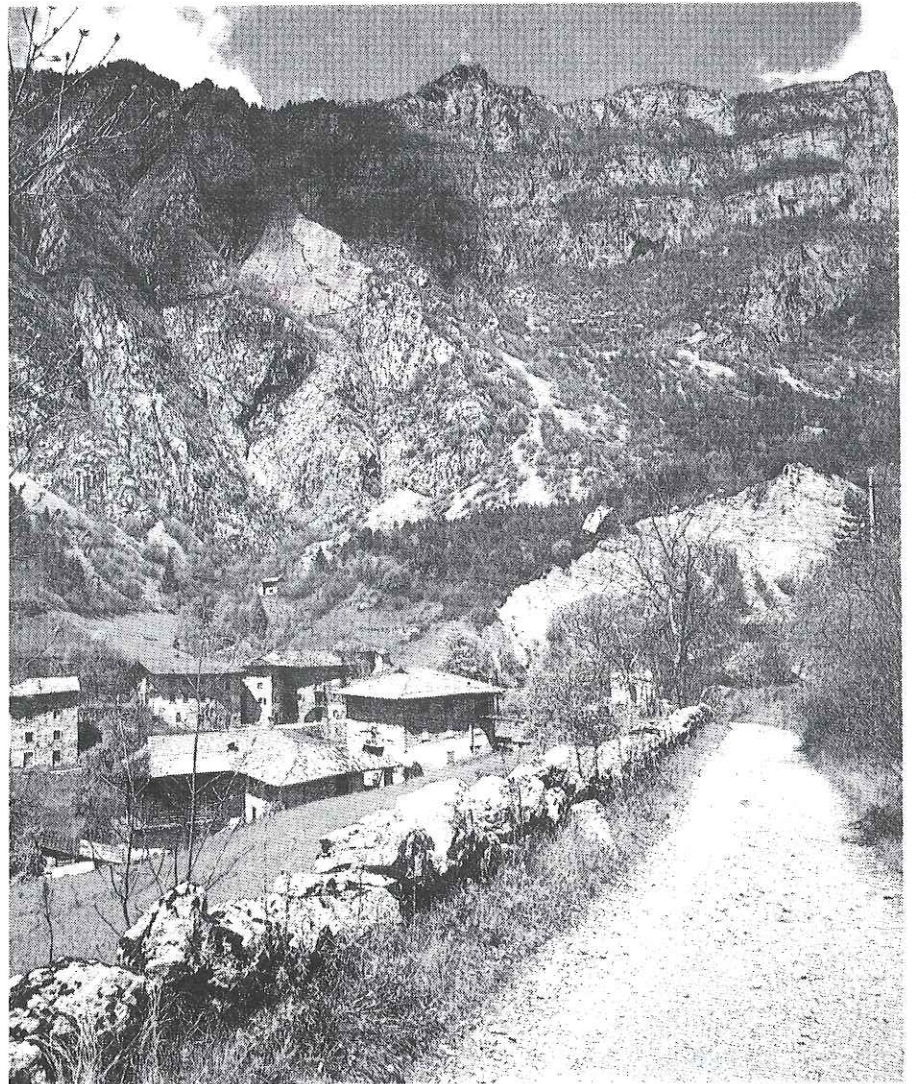
## SAT : IL SENTIERO DI SAN VILI

Nell'angolo più a sud-est del territorio di S. Lorenzo, dal confine con Ranzo attraverso le frazioni di Deggia e Moline fino alla località «Torcèl», si notano da qualche tempo, sugli alberi e sui muretti di pietra, i segni bianco-rossi di un nuovo percorso. Per la verità l'aggettivo «nuovo» è assolutamente improprio considerando la valenza storica di questo sentiero. Trattasi infatti di una parte dell'antica **via di S. Vigilio**, da cui il diminutivo «S. Vili», recentemente rispolverata dalla SAT per poterlo far diventare un tracciato escursionistico a tappe, che parte da Trento e finisce a Madonna di Campiglio.

Da Ranzo, passando per la cosiddetta «Crona», sopra la gola del Limarò, si giunge a Deggia per scendere poi alle Moline e continuare verso «Torcèl» lungo la strada comunale.

Al capitello de «la Madona» si piega a sinistra per imboccare la vecchia e suggestiva mulattiera selciata, antico collegamento con Andagno e Tavodo.

Il paesaggio che si attraversa è in gran parte boscoso (ed anche piuttosto impervio sopra la Crona), ma diventa decisamente ricco di significati per la nostra popolazio-



*La strada di San Vili alle Moline.*

ne nel tratto fra Deggia e Tavodo. È un po' ovunque l'ambito territoriale della campagna giudicariense, ordinata in piccolo terrazzamenti, ancora in parte coltivati, lungo il profilo della montagna.

Il punto più significativo è tuttavia nell'abitato delle «Moline», dove si ha modo di percepire, in tutta la sua suggestione, l'eco di un passato fervido di attività, quello cioè delle molte generazioni di artigiani che vi hanno vissuto lavorando i metalli e trasformando i prodotti della

campagna con i mulini ad acqua.

La SAT centrale ha voluto dedicare al percorso un numero speciale del proprio bollettino (supplemento al n° 2 del settembre 88), dove figura una dettagliata descrizione dei luoghi unita ad alcune belle fotografie di zone a noi conosciute.

Un invito quindi rivolto a tutti, a misurarsi con le proprie gambe e con il proprio spirito di conoscenza attraverso il mondo vissuto dai nostri nonni.

Lucio Sottovia



## Il Coro Cima d'Ambiez

Il Coro Cima D'Ambiez si è costituito nell'anno 1981 per merito del Gruppo Alpini di S. Lorenzo, che hanno riscoperto nei loro incontri saltuari la passione per il bel canto, decidendo così di fondare anche nel nostro paese un coro di montagna allo scopo di formare un gruppo ricreativo e formativo per l'utilizzo del tempo libero.

Composto di 30 elementi, il Coro ha iniziato la sua nuova esperienza diretto dal Sig. Flori Angiolino e successivamente sotto la direzione dell'esperto maestro P. Mario Levri di Campo Lomaso ha continuato l'ascesa. Al coro è stato dato il nome di una delle Cime più belle e suggestive del Gruppo Brenta, CIMA D'AMBIEZ.

Subito dopo la costituzione ufficiale, le sedute frequenti per prove e amalgama di fusione di voci, l'abnegazione ed il grande senso di ricerca dei coristi e del maestro hanno fatto superare difficoltà non indifferenti in tempi brevissimi.

Per diverso tempo il coro, in abbinamento con la corale femminile «Le Villanelle», ha intensificato l'attività cimentandosi su canti polifonici che hanno riscontrato enorme successo sia nelle rassegne che in diverse località turistiche trentine.

Nel 1984 la direzione del Coro è stata assunta dal Maestro Cicero Gaetano di Ponte Arche in quanto P. Mario Levri indisponibile per i suoi innumerevoli impegni ed ormai non più giovane e già direttore del Coro «Le Villanelle» non poteva reggere la grande mole di lavoro in questa impegnativa attività canora. Nei due anni di direzione del Maestro Cicero il Coro, in base alla esperienza acquisita precedentemente ed

anche alla bravura ed impegno espressa dal nuovo direttore, ha ottenuto dei lusinghieri risultati in campo nazionale ed anche all'estero.

Purtroppo per motivi di salute alla fine del 1986 il Sig. Cicero ha ritenuto opportuno smettere l'attività direttiva e il Coro trovatosi senza maestro era in procinto di sciogliersi, ma l'impegno e la voglia di continuare da parte di alcuni elementi e la ricerca disperata di un nuovo sostituto ha fatto sì che la situazione si risolvesse.

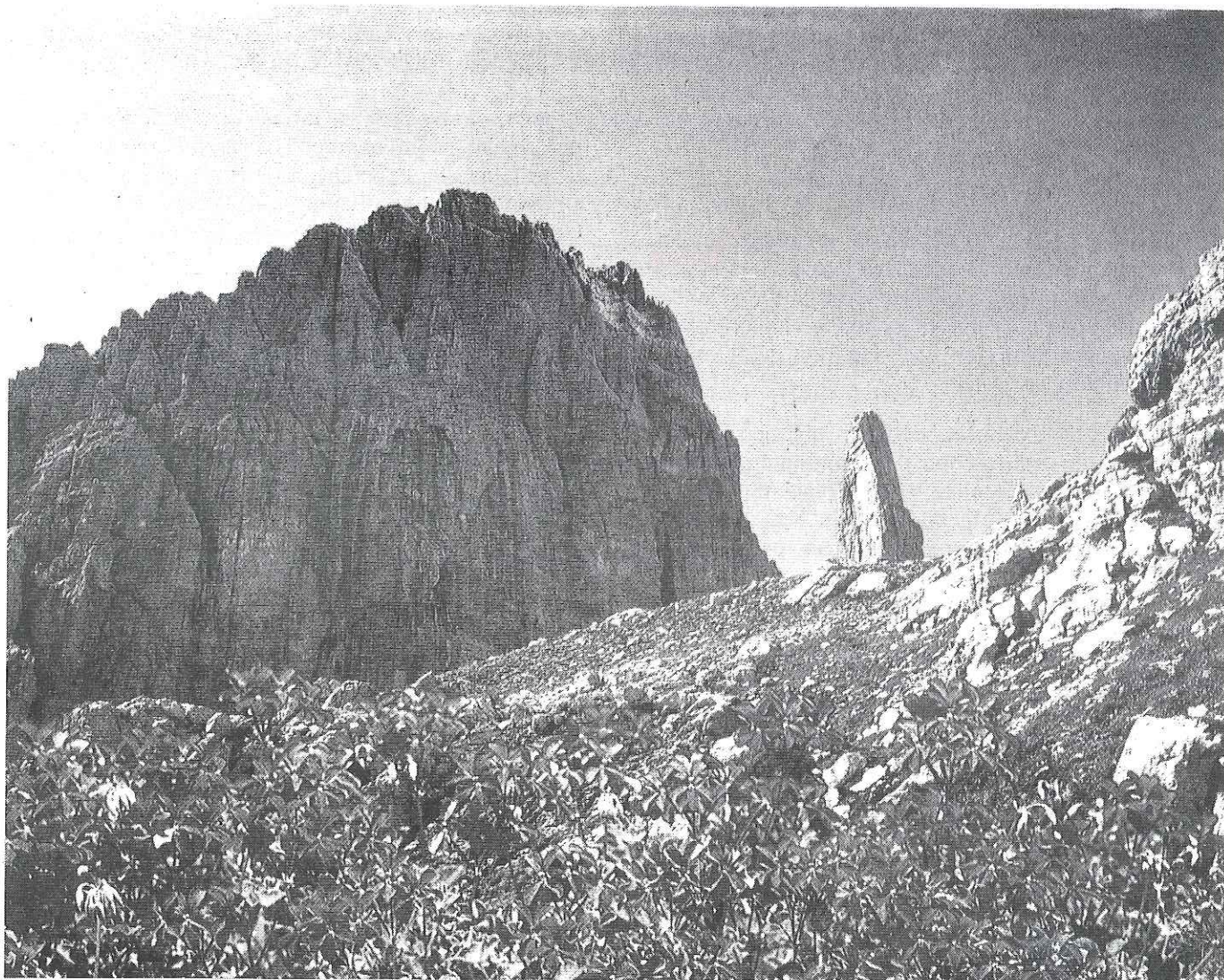
Dopo un periodo inattivo durato alcuni mesi, la direzione provvisoria è stata assunta dalla Sig. Torboli Mariuccia di Arco, finché nel 1987 dopo un'accurata ricerca è arrivato fortunatamente tra noi il già noto ed esperto maestro Alberto Failoni di Tione (ex direttore Coro Brenta di Tione). Con i suoi metodi rigidi ma efficaci ha portato il coro in pochi mesi di scuola ad un livello più che soddisfacente, con la certezza e la consapevolezza di migliorare ancora, affinché anche nel paese di S. Lorenzo possa esistere un coro in grado di esprimersi a buoni livelli, per la soddisfazione di tutti noi.

Come auspicio al futuro, riteniamo sia importante rispettare le aspettative di una popolazione che si identifica nell'«anima popolare» cantata nei nostri cori; il fervore e l'impegno di chi si è dedicato in questa iniziativa rende possibile sperare in una sequenza di atti che daranno conforto a quanto iniziato nel 1981.

**Cogliamo l'occasione, con l'uscita di questo notiziario, per lanciare un appello a quanti armati di buona volontà volessero entrare a far parte del Coro.**







## IL PROBLEMA DELL'ALCOOLISMO

Iniziando con questo numero del Notiziario del Comune di San Lorenzo in Banale la rubrica relativa agli aspetti sanitari, abbiamo deciso di dare largo spazio a uno dei problemi attuali, quello relativo all'alcoolismo.

Con i prossimi numeri il Notiziario affronterà l'insieme dei problemi di igiene pubblica, malattie e salute del cittadino in un'ottica complessiva ma anche specifica: per questo si fa appello a medici, specialisti, operatori del settore, per un contributo fattivo alla nostra rubrica, che vuole porsi non come elemento «di completamento» delle notizie amministrative, as-

sociative, naturalistiche, politiche, civiche e storiche, ma come fattore portante d'informazione-formazione del cittadino sui **problemi della sua salute**.

★ ★ ★

Con questo numero iniziamo a trattare i problemi sanitari con quella che può essere definita una vera e propria «piaga» sociale, anche se a volte poco appariscente, l'alcoolismo. In merito riportiamo le valutazioni del Dott. Fabio Bazzoli responsabile del Servizio di Alcoolologia dell'U.S.L. C 8.

L'alcoolismo è una malattia che possiamo definire sociale per la dimensione che essa assume nella nostra



popolazione. Infatti l'alcolismo rappresenta la terza malattia per il numero dei colpiti e dei morti preceduta solo dalle malattie cardiovascolari e dei tumori maligni. Da questo si può dedurre l'altissimo costo sociale sanitario ed umano causato da questa malattia.

Finalmente anche nel nostro territorio l'Unità Sanitaria Locale ha avviato un servizio di alcoologia preposto a curare gli alcoolisti e le loro famiglie attraverso l'attuazione di un progetto specifico di cura e riabilitazione, avvalendosi della metodologia medico-psico-sociale messa a punto dal Prof. Hudolin dell'Università di Zagabria.

Il nucleo portante del processo terapeutico e riabilitativo è il Club degli alcoolisti in trattamento. Ogni Club è composto da circa 10 alcoolisti che, con i relativi familiari e un operatore dell'U.S.L., si incontrano con frequenza settimanale per un periodo di 5 anni.

In questo gruppo l'alcoolista, insieme con i propri familiari, matura una solida resistenza nei confronti della dipendenza da alcool ed impara a ricostruire la sua vita in famiglia, sul lavoro e nel tempo libero attraverso l'impegno individuale e l'aiuto reciproco.

Contemporaneamente alla frequenza al Club è necessario, per i primi tre mesi, che l'alcoolista e la sua famiglia siano seguiti intensivamente anche attraverso gli incontri due volte la settimana presso il dispensario di alcoologia sito all'Ospedale di Tione.

Per effettuare la terapia, ci si può rivolgere ad uno degli operatori del servizio, al proprio medico di base o in via spontanea.

Per avviarsi ad una buona riuscita della terapia stessa sono necessari i seguenti comportamenti:

1. la consapevolezza del proprio stato di malattia;
2. la determinazione personale a cessare l'assunzione di alcoolici ed a vincere la dipendenza;
3. la convinzione che è necessario l'aiuto degli altri, soprattutto dei familiari, per guarire e per cambiare stile di vita;
4. lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di chi si trova in situazione di bisogno.

Nell'ambito generale l'assunzione di alcool nella nostra realtà sociale è un comportamento culturalmente accettato e pertanto poco identificabile come un reale problema. Nonostante questo, quando la malattia manifesta i suoi effetti sull'individuo viene messo in atto un meccanismo di isolamento che ghettizza la persona che viene considerata viziata e non malata.

Nell'ambito specifico ho rilevato queste difficoltà:

1. la motivazione al trattamento attraverso il riconoscimento dei problemi alcool-correlati come malattia sia da parte dell'alcoolista sia della sua famiglia;

2. la condizione di solitudine di alcuni alcoolisti o per lo scarso coinvolgimento o perché sono emarginati socialmente o perché realmente soli, cioè senza ambiente familiare e contesto sociale di riferimento. Un altro ostacolo nell'affrontare questi problemi come in generale per i problemi dell'emarginazione, è la scarsa cultura di solidarietà e la poca valorizzazione del volontariato.

Che differenza esiste fra questo servizio e l'iniziativa degli alcoolisti anonimi?

Sottolineando l'obiettivo comune di sensibilizzare la comunità rispetto ai problemi alcool-correlati e di aiutare l'alcoolista ad uscire dalla sua situazione, la diversità consiste nel fatto che gli alcoolisti anonimi usano l'iniziativa associativa tra alcoolisti senza coinvolgere direttamente la famiglia come invece viene fatto nel nostro servizio. Nella nostra iniziativa, oltre l'organizzazione associativa rappresentata dall'A.P.C.A.T. (Associazione provinciale Club alcoolisti in trattamento), esiste una organizzazione di servizio sanitario specifica con la presenza di tecnici preparati a questo scopo presenti nei Club e nel dispensario di alcoologia.

Gli operatori impegnati in questo servizio sono:

- Dr. Fabio Bazzoli, neuropsichiatra
- Dr. Dario Demattè, psichiatra
- Dr. Dallago Cristina (psicologa)
- Dr. Paolo Perego, psichiatra
- Dr. Daniela Flaim
- Marisa Dubini (assistente sociale)
- Fausta de Stefano (ass. soc.)
- Iva Bazzoli (ass. soc.)
- Manuela Pedrotti (infermiera prof.)

L'articolazione del servizio per gli alcoolisti e le loro famiglie, ha il seguente orario settimanale:

**Dispensario di alcoologia Tel. 21013**  
il lunedì e giovedì ore 18.00 - 19.30  
c/o Ospedale di Tione, sala riunioni (4. piano)

#### Zona Ponte Arche

**Club alcoolisti in trattamento «Della speranza»**  
**Tel. 71063**  
ogni martedì ore 18.00 - 19.30  
presso Sede AVIS, Distretto sanitario di Ponte Arche.



## L'orientamento elettorale degli ultimi 15 anni fino alle elezioni regionali 1988

	Reg. 73	Pol. 76	Reg. 78	Pol. 79	Pol. 83	Reg. 83	Pol. 87	Reg. 88	Reg. in Provincia 88
DP	—	3,1	1,0	—	1,9	2,1 (16)	3,1	2,8 (20)	2,64
PR	0,4	1,0	1,5	4,0	—	—	1,3	} 4,0 (28)	} 7,43
NS/Verdi	—	—	3,1	1,4	2,0	1,0 (7)	2,0		
PCI	12,9	18,6	15,9	16,6	17,0	18,1 (124)	16,9	12,6 (90)	8,40
PSI	14,7	14,8	11,2	10,1	9,3	7,5 (51)	17,1	12,2 (87)	12,61
PSDI	3,7	2,8	3,5	2,8	2,1	2,3 (16)	1,1	2,1 (15)	2,00
PRI	1,9	2,0	4,7	3,3	5,2	9,1 (62)	3,5	1,9 (13)	4,01
DC	60,5	52,4	49,3	53,2	53,1	47,4 (324)	48,7	52,4 (375)	45,31
PPTT-UE	3,8	2,8	7,6	6,0	3,9	4,5 (30)	} 4,1	} 7,6 (5 4)	} 9,85
UATT	—	—	—	—	2,7	4,8 (34)			
PLI	0,8	0,6	0,7	0,7	0,8	1,3 (9)	0,6	0,7 (5)	1,85
MSI-DN	0,9	1,4	1,0	1,9	1,7	1,6 (11)	1,7	1,0 (7)	2,61
<b>ALTRI</b>									
ST								0,7 (5)	0,79
INSIEME								0,7 (5)	0,39
PENSIONATI								1,4 (10)	1,78
PPP								0,1 (1)	0,35
Voti validi						(684)		(715)	

Il grafico relativo al comune di San Lorenzo in Banale riporta le percentuali assegnate a ciascun partito nelle varie tornate elettorali, a cominciare da 15 anni fa, nel 1973: un periodo di tempo lungo ma utile per effettuare determinati confronti nell'andamento elettorale complessivo.

Si è preferito usare le percentuali in modo da fare maggiore chiarezza nei vari risultati, mentre per le ultime due elezioni regionali (quella del 1983 e quella del 20 novembre 1988) il totale dei voti validi di ciascun partito è stato messo tra parentesi per un confronto anche quantitativo.

Per poter avere dati reali dell'andamento, abbiamo utilizzato le consultazioni regionali e politiche della Camera dei Deputati, tralasciando le europee e le politiche del Senato della Repubblica, meno indicative.

Nell'ultima colonna sono indicate le percentuali nell'intera provincia di Trento, che permettono un confronto sincronico con quanto accade nel resto del territorio.

Per quanto riguarda i risultati della consultazione, possiamo dire che la maggior parte di essi rispecchiano in pieno quelli registrati in tutta la provincia: i democristiani avanzano in punti e in numero di suffragi, superando il 50 per cento e tornano ai livelli del 1983, i socialisti avanzano ma non al punto delle politiche 1987, i comunisti arretrano tornando ai livelli del 1973, gli autonomisti calano anche a San Lorenzo, i repubblicani compiono un vero tonfo passando da secondo partito dopo i democristiani a settimo. Si tenga presente che nel 1983 era candidato nel PCI Valter Berghi.

Ora il primo partito dopo quello democristiano si confermano i comunisti, seguiti a ruota dai socialisti. Se teniamo presenti i dati delle regionali 1983, alcuni altri risultati si discostano invece in modo sensibile da quelli della provincia: ci riferiamo sostanzialmente all'onda verde, che si nota assai meno nel Banale, e a Democrazia proletaria, che avanza anche se di poco rispetto alle scorse regionali.



## GLI ORGANI COMUNALI

### CONSIGLIO COMUNALE

Berghi Valter - Sindaco  
Aldrighetti Donato - Consigliere  
Aldrighetti Silvano - Consigliere  
Baldessari Appolonia - Consigliere  
Baldessari Marco - Consigliere  
Baldessari Sebastiano - Consigliere  
Bosetti Enrico - Consigliere  
Bosetti Fiore - Consigliere  
Brunelli Matteo - Consigliere  
Cornella Franco - Consigliere  
Donati Livio - Consigliere  
Gionghi Agostino - Consigliere  
Orlandi Daniele - Consigliere  
Sottovia Lucio - Consigliere  
Sottovia Stefano - Consigliere

### GIUNTA COMUNALE

Berghi Valter - Sindaco  
Aldrighetti Donato - Ass. effettivo  
Donati Livio - Ass. effettivo  
Gionghi Agostino - Ass. supplente  
Orlandi Daniele - Ass. supplente

### COMMISSIONE EDILIZIA

Berghi Valter - Sindaco  
Piraneo Alfredo - Uff. sanitario  
Gionghi Sergio - Comandante VV. FF.  
Bosetti Beniamino  
Cornella Franco  
Baldessari Marco  
Siligardi arch. Enzo  
Sottovia Stefano  
Stefani geom. Diego  
Litterini Angelo - Tecnico comunale

### COMMISSIONE ELETTORALE

Berghi Valter - Presidente  
Bosetti Fiore - membro effettivo  
Bosetti Enrico - membro effettivo  
Brunelli Matteo - membro effettivo  
Donati Livio - membro supplente

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO SCUOLA MEDIA DI PONTE ARCHE

Berghi Valter  
Brunelli Matteo  
Sottovia Lucio

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO DIREZIONE DIDATTICA STATALE BLEGGIO INFERIORE

Berghi Valter  
Brunelli Matteo  
Sottovia Lucio

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO SCUOLA ELEMENTARI STATALE

Berghi Valter  
Donati Livio  
Brunelli Matteo

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO ESATTORIALE

Orlandi Daniele

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA

Berghi Valter  
Sottovia Lucio  
Bosetti Enrico  
Gionghi Agostino

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Sottovia Lucio

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO CONSULTORIO PEDIATRICO

Berghi Valter  
Sottovia Lucio

### RAPPRESENTANTE CASA DI RIPOSO - S. CROCE

Bottesi Luisa in Berghi

### RAPPRESENTANTI ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA

Bosetti Fidenzio - Presidente  
Bosetti Lino - Commissario  
Panizza don Bruno - Commissario  
Margonari Silvia - Commissario  
Gionghi Tullio - Commissario

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO ACQUEDOTTO - ACQUA MORA - BOLOGNINE - VESONE

Bosetti Fiore - Presidente  
Gionghi Agostino - Commissario  
Berghi Valter - Commissario  
Baldessari Sebastiano - Commissario  
Sottovia Stefano - Commissario

### RAPPRESENTANTE AL BIM

Bellutti Gianni

### RAPPRESENTANTI AL COMPENSORIO

Berghi Valter  
Aldrighetti Donato  
Rigotti Gianfranco  
Baldessari Appolonia  
Cornella Valerio

### COMITATO DI REDAZIONE NOTIZIARIO

Berghi Valter  
Baldessari Marco  
Aldrighetti Silvano  
Gionghi Agostino  
Rigotti Giuseppina  
Riccadonna Graziano

### RAPPRESENTANTI CONSORZIO TERME DI COMANO

Berghi Valter  
Baldessari Marco  
Aldrighetti Silvano

### RAPPRESENTANTI COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE PROPOSTE DI AUMENTO INVIM

Berghi Valter  
Baldessari Marco  
Aldrighetti Silvano

### COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI 1988-1989

Berghi Valter  
Aldrighetti Silvano

### RAPPRESENTANTI COMITATO DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Berghi Valter  
Baldessari Appolonia

### GIUDICE CONCILIATORE

Bosetti Elio

### DIPENDENTI COMUNALI

Pretti Mariano (*segretario comunale*)  
Litterini Angelo (*geometra*)  
Donati Andrea (*geometra - T.D.*)  
Bosetti Antonella (*operatore amministrativo - contabilità*)  
Margonari Maria Grazia (*assistente amministrativo - T.D.*)  
Bosetti Nilo (*operaio-messo*)  
Bosetti Miriam (*operatore amministrativo - T.D.*)

## AVVISO DI PUBBLICO INTERESSE

A decorrere dal 1° gennaio 1989 le domande compresa l'autentica della sottoscrizione, e i relativi documenti, per la partecipazione ai concorsi nonché per le assunzioni anche temporanee presso le pubbliche amministrazioni sono esenti dall'imposta di bollo. Lo stabilisce la legge 23.8.88 n° 370.